

SOLENNITÀ dell'IMMACOLATA CONCEZIONE

L'8 dicembre 1854 papa Pio IX con la bolla *"Ineffabilis Deus"* proclamò il Dogma dell'Immacolata Concezione. Un testo magisteriale in cui tra l'altro si legge la seguente, bellissima espressione: «La beatissima Vergine Maria nel primo istante della sua concezione, per una grazia ed un privilegio singolare di Dio onnipotente, in previsione dei meriti di Gesù Cristo Salvatore del genere umano, è stata preservata intatta da ogni macchia del peccato originale».

Lo stesso Pontefice dichiarò che durante il suo forzato esilio a Gaeta aveva fatto voto, in risposta a una chiamata interiore, che nel caso avesse ricevuto la grazia di tornare a Roma e della ricostituzione dell'ordine cristiano in Europa, si sarebbe impegnato per la promulgazione del dogma. (da *Avvenire*, 8/12/2017)

Così Maria si presentò

Il dogma si ricollega anche ad alcune apparizioni mariane. Nel 1858 Bernadette Soubirous, la santa veggente di Lourdes riferì che la Vergine si era presentata con le parole «Io sono l'Immacolata Concezione». Ancora prima, nel 1830 Catherine Labouré, novizia nel monastero di Rue di Bac, aveva fatto coniare una medaglia con il testo di una preghiera "vista" durante un'apparizione della vergine Maria: «O Maria, concepita senza peccato, pregate per noi che ricorriamo a voi».



Immacolata Concezione - Soffitto della chiesa parrocchiale di Ceggia (Giacomo Casa, 1873)

Preghiera

Vergine Immacolata, che piacesti al Signore e ne diventasti la Madre, riguarda benigna noi miseri che imploriamo il tuo potente patrocinio. Il maligno serpente, contro cui fu scagliata la prima maledizione, continua purtroppo a combattere e insidiare i miseri figli di Eva.

O benedetta Madre nostra, nostra Regina e Avvocata, che fin dal primo istante del tuo concepimento schiacciasti il capo del nemico, accogli le preghiere che, uniti con te in un cuor solo, ti raccomandiamo di presentare al Trono di Dio, perché non cediamo mai alle insidie che ci vengono tese, così che tutti arriviamo al Porto della Salvezza; e fra tanti pericoli, la Chiesa e la Società cristiana, cantino ancora una volta l'inno della liberazione, della vittoria e della pace. Amen!

(San Pio X)